



DETERMINAZIONE A CONTRARRE n. 28 del 7 settembre 2020

Oggetto: Procedura, ai sensi dell'art.36, comma 2 lett. a) del decreto legislativo 18 aprile 2016 n.50 e s.m.i., per l'affidamento del servizio di trasporto valori per la durata di 2 anni. –

Smart CIG n. ZD42E2E826. -

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il *“Regolamento di Organizzazione dell'Automobile Club Lecce”*, deliberato dal Consiglio Direttivo dell'Ente in data 18.02.2002;

VISTO il *“Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'Automobile Lecce”*, emanato in attuazione dell'art. 13, comma 1°, lett. i) ed o) del D. Lgs. n. 419/1999 ed adottato con delibera del Consiglio Direttivo dell'Ente in data 05/10/2009, ed in particolare l'art. 13 il quale stabilisce che, prima dell'inizio dell'esercizio, il Direttore definisca il budget di gestione di cui all'art. 12 del citato Regolamento di Organizzazione;

VISTO il *“Regolamento per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa dell'Automobile Club Lecce”* per il triennio 2020/2022, approvato dal Consiglio Direttivo dell'Ente nella seduta del 28/10/2019;

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50, *Codice dei contratti pubblici*, di attuazione delle direttive 2014/23/UE, nonché di riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture;

VISTO il decreto legislativo 19 aprile 2017 n. 56, entrato in vigore il 20 maggio 2017, che ha implementato e coordinato il citato decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50, ridenominato *“Codice dei Contratti pubblici”*;

VISTO il decreto-legge 18 aprile 2019 n. 32 che ha modificato il citato *“Codice dei contratti pubblici”*;

CONSIDERATA la necessità, in occasione della scadenza del vigente contratto di trasporto valori, alla data del 30/09/2020, di continuare ad assicurare il servizio al fine di garantire la sicurezza dei locali, delle persone e dei valori dell'Ente;

CONSIDERATO, in particolare, di garantire adeguati livelli di sicurezza del personale e dei valori incassati quotidianamente dall'Ente nell'esercizio delle proprie attività istituzionali e depositati presso l'Istituto Cassiere, mediante l'affidamento del servizio di trasporto valori ad una ditta qualificata nel settore, dotata delle specifiche competenze e professionalità;

RAVVISATA l'opportunità e la convenienza di affidare il servizio per la durata di 2 anni in quanto la soluzione pluriennale consente di ottenere benefici economici già in sede di

trattativa, nonché organizzativi e gestionali nel tempo, mediante lo sviluppo di un rapporto di partnership con il fornitore;

RITENUTO che, sulla base dell'analisi dei costi svolta, e tenuto conto che si ritiene di affidare il servizio per il periodo di n. 2 anni (01.10.2020/30.09.2022) l'importo complessivo stimato è pari ad € 5.890,00 (cinquemilaottocentonovanta/00), oltre IVA.

Al suddetto importo si deve aggiungere l'importo di € 527,00 (cinquecentoventisette/00) corrispondente alla prosecuzione del contratto per un periodo massimo di 3 (tre) mesi;

CONSIDERATE le suddette opzioni contrattuali, il valore totale stimato dell'affidamento - ai soli fini dell'individuazione della disciplina in materia di appalti di servizi - ai sensi dell'art.35 del D. Lgs. n.50/2016 e s.m.i., è pari a € **6.417,00 (seimilaquattrocentodiciassette/00)**, oltre IVA.

VISTO il Regolamento per gli acquisti sotto soglia comunitaria, approvato dal Consiglio Direttivo con delibera n.71 il 24 settembre 2018;

VISTO il Budget annuale per l'anno 2020, composto dal budget economico e dal budget degli investimenti e dismissioni, deliberato dal Consiglio Direttivo dell'Ente, con delibera n. 44, nella seduta del 28 ottobre 2019;

VISTE le Linee Guida n.4 dell'ANAC, di attuazione del D.Lgs.n.50/2016, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici", approvate dal Consiglio dell'Autorità Nazionale Anticorruzione con delibera n.1097 del 26 ottobre 2016 ed aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n.206 del 1 marzo 2018;

VISTO l'art.32, comma 2, del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti, le stazioni appaltanti decretino o determinino di contrarre, individuando, in conformità ai propri ordinamenti, gli elementi essenziali del contratto ed i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

TENUTO CONTO che, ai sensi dell'art.35, comma 4 del Codice, il valore stimato degli appalti pubblici di lavori, servizi e forniture è calcolato sull'importo totale massimo pagabile al netto dell'IVA all'appaltatore, comprensivo di qualsiasi forma di opzione o rinnovo del contratto;

RICHIAMATE le modalità operative descritte nel "Manuale delle Procedure amministrativo – contabili" dell'Ente, approvato con delibera del Consiglio Direttivo dell'Ente in data 05/10/2009;

VISTI gli articoli 5 e 6 della Legge 241/1990 e s.m.i. in merito alla responsabilità del procedimento amministrativo;

VISTO l'art.31 del Codice, le prescrizioni contenute nelle Linee Guida n.3 "Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per affidamenti di appalti e concessioni", emanate dall'ANAC con determinazione n.1096 del 26 ottobre 2016, il Comunicato del Presidente del 14 dicembre 2016, nonché l'art.12 del Manuale delle procedure negoziali dell'Ente, il quale stabilisce che con la determinazione a contrattare o con apposito provvedimento, è nominato, per ciascun contratto, un responsabile del procedimento, il quale svolge compiti di impulso, di direzione e di coordinamento dell'istruttoria procedimentale e le attività dirette al corretto e razionale svolgimento della procedura di gara, ferme restando le competenze stabilite nei regolamenti dell'Ente in merito all'adozione del provvedimento finale;

VISTO l'incarico di collaborazione della dott.ssa Teresa E. Sambati, con il Direttore Compartimentale Area Centro Sud e Direttore ad Interim dell'AC Lecce, Dr. Roberto Caruso, giusto provvedimento del Segretario Generale prot. aodir022/0000062/20 del 08/01/2020;

VISTA la delega conferita alla dott.ssa Teresa E. Sambati, dal Direttore Compartimentale Area Centro Sud e Direttore ad interim dell'AC Lecce, Dr. Roberto Caruso, con provvedimento del 09/01/2020 prot. aodir005/0000019/20;

VISTO l'art. 42 del D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i. e l'art.6-bis della Legge n.241/1990, introdotto dalla Legge n.190/2012, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi ed all'obbligo di segnalazione, da parte dello stesso, di ogni situazione di conflitto, anche potenziale;

RITENUTO di poter svolgere le funzioni di responsabile del procedimento, in conformità all'art.5 della Legge n. 241/90 e s.m.i.;

VISTO l'art.36, commi 1) e 2) del D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i. in merito alle modalità di affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di rilievo comunitario, che devono avvenire nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, nonché nel rispetto dei principi di cui agli artt.34 (criteri di sostenibilità energetica e ambientale) e 42 (conflitto di interesse) e di rotazione degli inviti e degli affidamenti ed in modo da assicurare l'effettiva possibilità di partecipazione delle microimprese, piccole e medie imprese;

RICHIAMATO l'art. 1, comma 450 della Legge n.296/2006 come modificato dal comma 130 dell'articolo 1 della legge 30 dicembre 2018 n. 145, il quale prevede che le Pubbliche Amministrazioni di cui all'art.1 del D.Lgs. n.165/2001 e s.m.i., per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000,00 € ed al di sotto del valore della soglia di rilievo comunitario, sono tenute ad effettuare acquisti di beni e servizi attraverso il Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (Me.PA), ovvero attraverso il mercato elettronico realizzato da centrali di committenza ovvero il sistema telematico messo a disposizione della centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure;

CONSIDERATO che, sulla base dell'istruttoria svolta, il valore presunto dell'affidamento in argomento per il periodo di durata biennale determinato in € 6.417,00 (seimilaquattrocentodiciassette/00) oltre IVA, consente di procedere relativamente al servizio in oggetto mediante trattativa diretta sul MePA ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del d.lgs. 50/2016;

VISTO l'interesse pubblico a garantire il perseguimento di obiettivi di efficienza e di miglioramento dell'organizzazione del lavoro;

CONSIDERATO che il servizio è rivolto ad una determinata categoria di operatori economici in possesso di idonea licenza, rilasciata, ai sensi dell'articolo 134 del T.U.L.P.S., dalla Prefettura – Ufficio Territoriale del Governo territorialmente competente, presso la quale è disponibile l'elenco degli istituti autorizzati all'esercizio della specifica attività di trasporto valori in ambito provinciale;

CONSIDERATO che i servizi in argomento, essendo l'importo stimato dell'affidamento inferiore ad € 40.000, rientrano nell'ambito di applicazione dell'art.36, comma 2, lett.a) del D.Lgs. n.50/2016 e s.m.i.;

RICHIAMATO il Decreto correttivo al codice dei contratti pubblici di cui al D.Lgs. n. 56/2017 che nella nuova formulazione della lettera a) del comma 2 dell'art. 36 prevede ora che le stazioni appaltanti possono procedere *“per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro,*

mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici (...)";

CONSIDERATO che l'affidamento e l'esecuzione dei lavori, servizi e forniture secondo le procedure semplificate, di cui al citato art. 36, postulano il rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, nonché del principio di rotazione e devono assicurare l'effettiva possibilità di partecipazione delle microimprese, piccole e medie imprese;

SENTITO il Direttore ad Interim;

DETERMINA

Sulla base di quanto espresso in premessa, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione:

DI AUTORIZZARE l'espletamento della procedura per l'affidamento del servizio trasporto valori dell'Automobile Club Lecce;

DI AUTORIZZARE ai sensi dell'art. 36, comma 2 lett. a) del D. Lgs. N. 50/2016, l'espletamento per l'affidamento del servizio di trasporto valori dell'Automobile Club Lecce, sul MePA mediante trattativa diretta;

DI DARE ATTO che lo Smart CIG attribuito dall'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici alla presente procedura di acquisto è: ZD42E2E826;

DI DARE ATTO che l'importo massimo autorizzato a base trattativa ammonta ad € 6.417,00 (seimilaquattrocentodiciassette/00), oltre IVA e a seguito dell'aggiudicazione del servizio, verrà contabilizzato, nel suo esatto importo, sul conto B7) Spese per prestazioni di servizi, sotto conto CP.01.02.0021 – Vigilanza, a valere sul budget di gestione per gli esercizi finanziari 2020-2022;

DI PRECISARE che il contratto, a seguito delle verifiche sul possesso, in capo all'aggiudicatario, dei requisiti di carattere generale di cui all'art.80 del D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i., e tenuto conto di quanto previsto dall'art.32, comma 10, lett.b) del suddetto decreto, verrà stipulato in modalità elettronica con firma digitale.

La sottoscritta, funzionario apicale di ACI - Automobile Club d'Italia, con incarico di collaborazione con il Direttore Compartimentale Area Centro Sud e Direttore ad Interim dell'AC Lecce, Dr. Roberto Caruso, giusto provvedimento del Segretario Generale prot. aodir022/0000062/20 del 08/01/2020 e delega conferita dal Direttore Compartimentale Area Centro Sud e Direttore ad interim dell'AC Lecce, Dr. Roberto Caruso, con provvedimento del 09/01/2020 prot. aodir005/0000019/20, con le più ampie funzioni, ivi comprese quelle relative alla gestione amministrativa e contabile, ai rapporti con la banca cassiera ed a quella prevista dall'art. 52 dello Statuto, al fine di assicurare e garantire la normale funzionalità, il buon andamento e l'assolvimento dei compiti di istituto dell'Ente, svolge, ai sensi dell'art.31 del D.Lgs n.50/2016, assume le funzioni di responsabile del procedimento, fermo restando quanto previsto dall'art.6-bis della Legge n.241/1990, introdotto dalla Legge n.190/2012, e dall'art.42 del Codice, relativamente alle situazioni di conflitto di interessi.

Il responsabile del procedimento assicura il rispetto delle prescrizioni in materia di trasparenza e pubblicità dei contratti pubblici di cui all'art.29 del D.Lgs. n.50/2016, l'osservanza e l'attuazione della normativa sulla trasparenza di cui al D.Lgs. n.33/2013, come modificato dal D.Lgs n.97/2016, e sulla prevenzione e repressione della corruzione e

dell'illegalità nella pubblica amministrazione di cui alla legge n.190/2012, anche con riferimento alle misure di prevenzione stabilite nel PTPC, nonché a conformare la propria condotta ai principi di correttezza, buon andamento ed imparzialità dell'azione amministrativa anche ai fini di quanto previsto dagli articoli 5, 6 e 7 del DPR n.62/2013 e del Codice di comportamento dell'Ente.

IL FUNZIONARIO

Dott.ssa Teresa E. Sambati